

ANNESSO N. 1

allo stato di previsione del Ministero del Turismo
e dello Spettacolo per l'esercizio finanziario 1962-63

(Art. 4 della legge 31 luglio 1959, n. 617)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (C. O. N. I.)

Il XIX Consiglio nazionale del C.O.N.I. si riunisce a circa due mesi da quello straordinario che ebbe luogo, qui a Roma, il 5 ottobre. Allora già molti punti del consuntivo 1961 vennero illustrati e trattati. Ne completeremo l'esposizione, aggiungendo nuovi dati sulle attività svolte.

Ma prima desidero ricollegarmi ai successi agonistici conquistati dai nostri atleti, che avete avuto il piacere di vedere quest'oggi riuniti nella sede centrale dello sport italiano.

Ricorderete che poco dopo la conclusione dei Giochi olimpici, venne lamentata da qualche parte la modestia dei risultati conseguiti dal nostro sport nel 1961. Si dimenticò, è ovvio, di considerare che l'anno post-olimpico è sempre povero di avvenimenti. Su tale questione il Consiglio Nazionale già ascoltò il punto di vista della Giunta, lo accolse e lo approvò. Orbene, il deserto del quale si ebbero così fantasiose descrizioni è invece una terra popolosa e fertile. Il Consiglio Nazionale vorrà unirsi nell'elogio all'Unione Velocipedistica italiana i cui atleti Antonio Maspes e Sergio Bianchetto si sono laureati campioni mondiali di velocità su pista per professionisti e dilettanti; alla Federazione Italiana Tiro a Volo, che ha con Ennio Mattarelli il campione del mondo di tiro al piattello e con Nelly Ghiron la campionessa mondiale femminile di tiro al piccione. Quanto alla Federazione Italiana Sport Invernali, essa ha acquistato due campionati mondiali di bob con equipaggi guidati entrambi da quello impareggiabile atleta che si chiama Eugenio Monti, e il titolo mondiale di slittino di corsa a due, nuova specialità olimpica la Motonautica ha con Giorgio Guidotti il campione mondiale per racers 800 chilogrammi; il pugile Duilio Loi ha conservato il titolo mondiale dei professionisti pesi welters junior; gli atleti della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio-hanno portato dall'estero in Italia una larga messe di titoli mondiali su strada e su pista.

Nei campionati europei del 1961 hanno raggiunto titoli di altissimo prestigio due atleti della Federazione Italiana Canottaggio, l'otto misto della Moto Guzzi-Marina Militare ed il quattro senza della Falck di Dongo i ginnasti italiani Carminucci e Menichelli, vincendo rispettivamente le specialità del volteggio e del corpo libero, hanno confermato la loro sicura classe mondiale i pugili dilettanti Paolo Vacca e Giulio Saraudi sono campioni europei dei pesi mosca e medio massimi, i professionisti Duilio Loi e Salvatore Burruni detengono i titoli delle categorie medio leggeri e mosca professionisti, i motonauti Giorgio Guidotti e Guido Caimi hanno conquistato rispettivamente uno e due titoli per l'annata 1961. La squadra di tennis, ancora una volta primatista europea della Coppa Davis, si appresta a disputare la finalissima di quell'importante torneo. Agli atleti italiani, già in Australia, giungono il conforto e l'augurio di questo Consiglio nazionale che ne segue e ne apprezza le gesta. Il pesista Sebastiano Mannironi è campione d'Europa nella categoria pesi piuma; un altro atleta della Federazione Italiana Atletica Pesante, Nicola Tempesta, è campione continentale di judo; e infine la signorina Alberta Vianello, senz'altro la migliore specialista del mondo nelle corse su pattini, ha aggiunto ai vari titoli mondiali anche quello europeo dei 500 metri.

Ma al di fuori delle competizioni mondiali ed europee ci sono affermazioni di altissimo valore per lo sport italiano, come quello del Comandante Straulino che con lo yacht Corsaro II ha compiuto una eccezionale impresa di cui si onora la nostra Marina. Cito inoltre Carlo Lievore, primatista mondiale del lancio del giavellotto, Abdon Pamich, primatista mondiale dei 50 chilometri di marcia, Salvatore Morale, primatista europeo dei 400 metri e delle 440 yards ad ostacoli. La Federazione Italiana di Atletica Leggera può essere orgogliosa di tali risultati, nonchè di quelli che altri atleti, partecipando singolarmente a competizioni internazionali, hanno riportato in ogni parte d'Europa. Una citazione particolare merita la squadra juniores, considerata a buon diritto una delle più forti del continente.

Anche la squadra juniores della pallacanestro merita un plauso. Dopo il magnifico quarto posto dell'Olimpiade di Roma, il cestismo italiano, liberatosi ormai dal pregiudizio della superiorità altruista, operando per una conferma del titolo di eccellenza ormai raggiunto. Vanno citati ancora i bravissimi motociclisti italiani, che continuano a mietere vittorie in ogni manifestazione, i giovani piloti dell'automobilismo che promettono di sostituire i grandi campioni del passato, i cavalieri che hanno conseguito risultati eccellenti sia con gli atleti di nome affermato, sia con i giovani. I nostri velisti hanno riportato un numero elevato di trionfi, fra i quali vanno ricordati la Settimana di Kiel, la Coppa del Re, la Coppa Twins, la Coppa d'Italia gli sciatori, forti soprattutto nella categoria juniores, vantano successi nel Kandahar, nella Kurikkala e nelle gare di salto disputate all'estero. Alcuni nuotatori, considerati fra i migliori europei in senso assoluto, vengono invitati alle più ambite competizioni quanto alla squadra di pallanuoto. campione olimpica, essa sta ringiovanendo ancora i suoi quadri. Il ciclismo, oltre ai titoli mondiali, vanta pure la vittoria di Pambianco nel Giro d'Italia, quella di Guido De Rosso nel Tour dell'Avvenire, il secondo posto di Carlesi al Tour de France, una serie lunga di trionfi su tutte le piste. Un cenno particolare meritano i pugili dilettanti, vincitori di dure contese in Scozia e in Germania, e già impegnati a ricostituire una nuova compagine, degna di quella che trionfò a Roma. I successi conseguiti testimoniano della bontà di una scuola autenticamente italiana, giudicata fra le migliori del mondo intero. La ginnastica, in fase di conferma e di brillante rinnovamento, ha fatto suo anche il Torneo d'Italia 1961.

La scherma, nonostante il ritiro di numerosi grandi campioni, non è per questo ferma. È giusto ricordare il nome di Salvadori vincitore del criterium mondiale dei giovani nella sciabola, di Saccaro, un altro giovane, trionfatore nella Coppa Spreafico e nel recente torneo di Vienna, e il titolo mondiale universitario nella spada di Bucarest. Ma soprattutto è interessante il lavoro che la Federazione sta compiendo sulle nuove leve, con una tenacia che è garanzia di un'auspicata ripresa.

Anche là dove le manifestazioni non sono clamorose e popolarizzate, gli sportivi italiani hanno avuto affermazioni che il Consiglio nazionale deve conoscere ed apprezzare. Il tiro a segno vanta un primo posto nel triangolare Italia-Jugoslavia-Ungheria, l'Aereo Club di Italia ha avuto un secondo e un terzo posto nei campionati mondiali. La pesca sportiva ha vinto la prima coppa delle Nazioni, i golfisti italiani hanno conquistato il secondo posto nelle categorie femminile e il quarto in quella maschile nei campionati europei. La squadra giovanile della pallabase è stata terza nei campionati europei, la pallavolo terza nel torneo d'Italia 1961. I rugbysti, battendo la Germania occidentale, hanno riconfermato la loro superiorità nel settore dell'Europa centrale, mentre i velocisti su ghiaccio dimostrano con i risultati un notevole e continuo progresso.

Desidero parlare adesso del calcio, a pochi mesi dalla disputa dei campionati mondiali di Santiago. La nostra squadra di calcio si appresta ad affrontare un difficilissimo torneo, dopo aver superato le eliminatorie. Essa è seguita dagli ardenti voti di tutta la popolazione italiana. La Federazione sta compiendo un intenso lavoro per preparare nel modo più responsabile la nostra squadra. Noi abbiamo fiducia nella serietà dei dirigenti, che dimostrano di interpretare le aspettative della opinione pubblica. Sappiano gli amici della F.I.G.C. che tutti gli sportivi italiani, di ogni Federazione, si attendono molto dai calciatori azzurri. Pertanto noi esprimiamo al calcio italiano, che fa parte della nostra famiglia, l'incoraggiamento e l'augurio di tutto lo sport nazionale. Abbiamo apprezzato le affermazioni che le varie rappresentative nazionali, di Lega, o di società, hanno conseguito in questi ultimi tempi. Pecheremmo di sincerità se negassimo che il nostro interesse era rivolto soprattutto a quei giovani prodotti della nostra scuola che hanno figurato ottimamente al livello dei maggiori assi stranieri. Se non sapessimo quanto la Federazione Calcio abbia a cuore la formazione dei giovani, consiglieremmo alla Federcalcio di fare quello che sta già facendo, e in maniera egregia.

La mancanza di elementi comparativi non ci consente di dire di più sulla Federazione della Caccia sul piano agonistico, ma non possiamo non rilevare il continuo aumento degli affiliati (circa 900.000) e l'assidua cura organizzativa. Quanto alle Federazioni Medico-Sportiva e Cronometristi, esse assolvono degnamente ai loro compiti specifici con responsabilità e passione. La prima ha ottenuto un particolare successo con un finanziamento da parte del benemerito Ministero per l'Igiene e la Sanità. In effetti entrambe sono al servizio di tutto lo sport nazionale.

Da siffatta elencazione risulta evidente la continua vitalità dello sport italiano. Le Federazioni sportive hanno risposto alle generali attese. Ogni tanto ci si sente chiedere « che cosa si fa per Innsbruck e Tokyo? » È evidente che il mondo sportivo sta già pensando ad Innsbruck ed a Tokyo che le Federazioni olimpiche vivono ed operano pensando agli impegni olimpici del 1964.

Le Federazioni sportive sono ormai sistemate nel nuovo funzionale edificio di Viale Tiziano. Anche l'archivio generale, di fondamentale importanza, sarà collocato nei nuovi ambienti. Non si è trattato di un puro e semplice trasloco, ma della organizzazione degli uffici su una base più adeguata ai tempi ed alle necessità.

Su iniziativa delle Federazioni interessate, il C.O.N.I. ha appoggiato la creazione di nuovi centri giovanili di addestramento. È in attività ormai quello di atletica leggera ad Udine, e tra pochi giorni funzionerà quello di Cagliari. I centri nuoto di Napoli, Milano e Roma sono stati allargati con l'inclusione delle specialità dei tuffi in certi casi, della pallanuoto in altri. I centri prendono sempre più il carattere di scuole di avviamento allo sport agonistico. Ma essi non potranno essere estesi in numero elevato. Auspichiamo che altre organizzazioni, ciascuna nel proprio ambito, imitino e riproducano i centri di addestramento, a beneficio dei giovani.

Si era altresì auspicata la creazione di scuole per istruttori specializzati. Il C.O.N.I. è pronto a favorire le Federazioni in tutte le iniziative che portino ad un allargamento del

numero degli istruttori ed allenatori. Invitiamo le Federazioni a ricordare che giovani insegnanti molto ben preparati, e sovente specializzati nelle discipline agonistiche, escono ogni anno dagli Istituti superiori di educazione fisica. Questi insegnanti sono disposti a collaborare con Federazioni e società; ma Federazioni e società possono anche avviare agli Istituti i loro iscritti, incoraggiandoli ad abbracciare una carriera dignitosa ed attraente.

Occorre riconoscere che progressi sono stati compiuti nel lavoro per la produzione di istruttori. Oggi abbiamo una eccellente scuola di atletica leggera, quella di Formia, in cui si avvicendano istruttori ed atleti, italiani e stranieri, con una frequenza che costituisce la vera preoccupazione dei dirigenti. Una scuola di tennis si va sempre più perfezionando a Pievepelago, quivi sono stati già convocati gruppi di insegnanti di educazione fisica per corsi di aggiornamento. Il centro calcistico di Coverciano lavora con regolarità e lodevole impegno. Una scuola di canottaggio è stata impostata a Sabaudia: con le opportune miglitorie diventerà qualcosa di serio per lo sport della voga. Ai Praton di Nemi, nel complesso olimpico, è nata una vera scuola di equitazione. Corsi per istruttori ed atleti si succedono all'Acqua Acetosa, divenuto un altro punto nevralgico del nostro sport. Qui nel 1961 la Federazione tennis ha radunato per la prima volta circa 100 maestri di tennis per un corso di perfezionamento. Ricordiamo anche la formazione dei maestri di sci, per la quale la F.I.S.I. assolve addirittura a compiti di pubblica utilità. Il pugilato indice i suoi corsi per allenatori generalmente ad Orvieto, che in pratica è ormai il centro permanente di questo sport, grazie anche alla preziosa assistenza delle autorità militari che lo ospitano. La stessa Federazione pugilistica ha ottenuto risultati ottimi nel corso per allenatori federali indetto a Cagliari. Anche la pallacanestro da parecchi anni a questa parte, indice regolari corsi per i suoi istruttori. Converterà infine aggiungere che i soli centri giovanili di addestramento impiegano circa 150 allenatori, provenienti dalle Federazioni. Ma l'iniziativa di questo lavoro spetta alle Federazioni sportive. Lo sport, per raggiungere un più alto livello, esige istruttori di qualità e sempre più numerosi allenatori.

Uno dei quattordici punti auspicava una maggiore assistenza sanitaria. In realtà, la Federazione Medico-Sportiva ha il suo nuovo statuto ed una struttura aggiornata e le sue funzioni si articolano anche su medici specializzati, che nessuno meglio delle Federazioni sportive può indicare. Occorre che le Federazioni prendano l'iniziativa della scelta dei medici di fiducia. Ciò non sempre è stato fatto. Intanto, sono lieto di annunciare che lo Istituto di Ricerca scientifica e sportiva, costituito dal C.O.N.I. nella zona dell'Acqua Acetosa, è prossimo ad iniziare la sua vita. Nell'anno 1962 disporremo di un ulteriore importante strumento per l'evoluzione dello sport italiano.

Quanto alla preparazione olimpica per Innsbruck e Tokyo, è già deliberata la creazione dei gruppi P. O. 1964. A partire dal gennaio 1962, le Federazioni saranno invitate a segnalare gli atleti probabili olimpici. Essi riceveranno l'assistenza di cui già fu fatta esperienza prima dei Giochi di Roma. L'operazione sarà perfezionata e condotta con il massimo scrupolo tenendo presenti le particolari difficoltà che caratterizzano la spedizione a Tokyo.

Nell'azione per i piccoli impianti sociali e locali, il C.O.N.I. fa tutto il possibile, pur nell'ambito di un bilancio che risulta decurtato proprio quando c'era bisogno di vederlo aumentare. Ciò non toglie che molti interventi si siano già avuti. Quanto ai riconoscimenti per le nostre società più meritevoli, i risultati cominciano ad essere resi noti. Gli organi periferici, infatti, attraverso le apposite commissioni, stanno inviando le graduatorie finali. Considerato il successo dell'iniziativa che ha suscitato un fervore di emulazione in tutta Italia, essa verrà rinnovata anche in futuro.

Nonostante le riduzioni di aiuti da parte del C.O.N.I., le Forze Armate continuano ad operare con buona volontà.

Si è ridimensionato il complesso delle attività agonistiche presso le Forze Armate ed i Corpi militarizzati la scelta delle specialità è stata orientata verso gli sport olimpici. Nelle scuole militari si è avuto un incremento delle attività sportive: è probabile che gli allievi di quelle scuole parteciperanno d'ora in poi ai campionati universitari.

A causa della modestia dei mezzi economici non si è potuto purtroppo procedere a nuove costruzioni di impianti militari.

La collaborazione con la Scuola prosegue, nonostante le limitazioni di finanziamento che per causa di forza maggiore è stato necessario attuare. Il programma dei campi scuola è a buon punto ed oggi i campi inaugurati sono ben 46. Di positivo vi è anche la costituzione di unioni provinciali dei centri sportivi dei Provveditorati. Dopo la denuncia dell'apertura di scuole senza impianti sportivi, il C.O.N.I. sta facendo vive pressioni sui responsabili della edilizia scolastica per ottenere che tutti i futuri edifici abbiano l'attrezzatura sportiva voluta dalla legge. Il lavoro di contatti è in corso, così come è in corso l'attività per inserire lo sport nel piano della Scuola. Ripeterò anche oggi che noi non manchiamo di amici e di convinti sostenitori. Perciò il risultato finale della lotta sarà necessariamente positivo. Ciò riguarda anche lo sport universitario. In esecuzione delle indicazioni date dal Consiglio Nazionale si è operato perchè i rapporti con i C.U.S. e il movimento universitario andassero migliorando. Stiamo applicando il principio di aiutare direttamente i vari centri universitari, soprattutto quelli che dimostrano capacità e possibilità di progresso.

Gli enti di propaganda, che hanno una voce così autorevole in seno ai partiti politici, lavorano al nostro fianco. Essi saranno sempre più utili allo sport non solo per l'attività propagandistica ed agonistica, ma anche per il sostegno che potranno darci nella impostazione e nello sviluppo di future iniziative.

È in corso di rinnovamento tutto il quadro delle delegazioni provinciali. I requisiti per la nomina a tali incarichi sono stati resi più rigidi, data l'importanza e la delicatezza delle attribuzioni e trattandosi di una collaborazione a carattere squisitamente volontaristico. Nel settore delle costruzioni prosegue, e si avvia a concludersi, il piano delle palestre e delle piscine tipo. L'Istituto per il Credito Sportivo, egregiamente organizzato e diretto dal prof. Aldo Fiacadori, con il quale lavoriamo all'unisono, assecondati dal valoroso Consiglio che lo circonda, fra poco sarà in grado di non poter fronteggiare il volume delle richieste. Ormai i Comuni non soltanto chiedono gli impianti, ma sono pronti a pagarseli con i propri mezzi. Ecco un fatto assai significativo. Il C.O.N.I., che si è volontariamente sottoposto ad una tassazione dei propri introiti per dare vita all'Istituto, vede realizzarsi una delle sue previsioni. Dal marzo 1959 al 30 settembre 1961, l'Istituto ha concesso mutui per 8.168.674.000. Esso ha all'esame oltre 330 richieste per un importo complessivo superiore ai 13 miliardi.

Una maggiore cura è stata data alla propaganda sportiva. Avrete già potuto notare un certo aumento di interesse della radio e del cinema nei riguardi dello sport.

Entro questo mese apparirà un volume di documentazione intitolato « Il C.O.N.I. e le Federazioni sportive », curato dall'Ufficio Stampa.

Per la prima metà del 1962 verrà completato il rapporto ufficiale sui Giochi di Roma.

* * *

Prima di illustrare altre realizzazioni della gestione 1961, è necessario soffermarsi sui nostri rapporti con le autorità politiche. Abbiamo agito perchè provvedimenti poco felici venissero riveduti attentamente. Al C.O.N.I. non occorrono nuove leggi che pretendano di riordinarlo o di potenziarlo. Il C.O.N.I. ha idee chiare sui propri limiti e sulle sue funzioni. Gli strumenti attuali, una volta integrati dalle norme di attuazione, sono sufficienti perchè lo sport italiano continui a perseguire i propri fini. Chiediamo quindi che vengano approvate le norme di attuazione della legge istitutiva, da tempo preparate e non ancora giunte sul tavolo del Consiglio dei Ministri.

Abbiamo ancora dovuto illustrare gli svantaggi e i pericoli di un'altra legge che, mentre prometteva la costruzione di impianti sportivi, *toglieva allo sport i mezzi finanziari per la sua esecuzione*. Per fortuna lo stesso Ministro proponente, parlando giorni or sono davanti

a numerosi giornalisti, riconobbe l'assurdità di un espediente, ch'egli non s'era mai sognato di suggerire. In buona fede egli intendeva aiutare lo sport, ma non chiedendo ad esso la copertura della spesa. Ci auguriamo perciò che una così leale dichiarazione del Ministro, più la nostra resistenza, più la ragionevole critica del Parlamento, rendano inattuale una legge così poco felice.

Ma il C.O.N.I. si è anche proposto di assumere iniziative vere e proprie, realizzando quanto il Consiglio nazionale straordinario aveva auspicato. Tuttavia, anzichè chiedere generico aiuto ed interessamento ai parlamentari amici dello sport, li spingeremo d'ora in poi a fare propri gli emendamenti e le proposte che la base sportiva avverte ed esprime. C'era in esame al Senato una legge per la rinascita della Sardegna. Il progetto governativo non includeva una sola parola in favore dello sport: il testo della Commissione faceva altrettanto. Il C.O.N.I. studiò la legge, intravvide la possibilità di includervi alcune provvidenze, sollecitò il contatto con il relatore e con altri senatori, specialmente sardi. Fu proposta, con deferenza e premura, una serie di ragionevoli modifiche. Il Senato le apprezzò, le fece sue e le approvò. Ciò dimostra che il fatto sportivo non viene ignorato per preconcetta ostilità. Toccherà a noi, ancora per qualche tempo, agire e convincere, ma soprattutto spingere, perchè anche lo sport abbia la sua parte di vantaggio nelle delibere legislative.

Ci innesteremo indirettamente, con l'aiuto di parlamentari amici, nella discussione per il nuovo piano della Scuola, stiamo chiedendo emendamenti alla legge per la Cassa del Mezzogiorno, sollecitiamo la concessione di crediti alla città di Napoli, sede dei Giochi del Mediterraneo 1963.

Abbiamo fatto pervenire al Presidente del Consiglio una lettera ufficiale per chiedere che le manifestazioni sportive dilettantistiche siano esentate da ogni imposta e tassa. Anche il Ministro Folchi è d'accordo su questo argomento, e noi ci auguriamo che egli voglia caldeggiare le istanze presentate in sede così alta. Ma siccome anche le manifestazioni professionistiche vengono flagellate con una tassazione assai pesante, abbiamo pubblicamente annunciato un'azione tendente ad alleviare il carico fiscale che su quegli avvenimenti si proietta. Nello stesso tempo, a seguito di una serie di studi compiuti con la Federazione Calcio e lo Istituto per il Credito Sportivo, abbiamo preannunciato un piano per la creazione di molti nuovi campi di calcio, destinati soprattutto alle attività di base e di reclutamento.

Spero che l'enunciazione delle attività realizzate incontri il favore del Consiglio nazionale, che ci ha indicato queste vie. Mi permetto di ripetere che negli ultimi tempi l'attività dell'ente è diventata davvero intensa, e ha messo a dura prova i suoi servizi ed uffici, ai quali ritengo doveroso porgere un ringraziamento di cuore. Il C.O.N.I. di questi ultimi mesi ha ripreso un ritmo quasi olimpico.

Siffatto lavoro deve essere tanto più apprezzato, in quanto noi ci muoviamo sotto il dominio di severe difficoltà. Le entrate dell'ente sono oggi assolutamente sproporzionate ai bisogni. E il 1962 sarà, dal punto di vista finanziario, il più difficile che il C.O.N.I. abbia affrontato dall'immediato dopoguerra in poi. Avevamo sperato, e forse meritato, che lo Stato ci aiutasse dopo la conclusione dei Giochi di Roma, intervenendo a sopperire le necessità di bilancio che l'organizzazione di un avvenimento dedicato non soltanto agli sportivi, ma all'intera popolazione, aveva create. *Ogni nostra aspettativa è andata delusa, e in più ci è stato imposto di liquidare in pochi anni il deficit di bilancio che lamentiamo.* Come se ciò non bastasse, il fisco ha riportato sul tavolo della tortura il Totocalcio e lo ha ridimensionato, come si dice nella terminologia corrente. E per sovrammercato v'era persino chi avrebbe voluto prelevare dalle casse dello sport altri sette od ottocento milioni all'anno per finanziare la famosa legge in favore degli impianti di cui parlavamo dianzi.

Le nostre entrate nel 1960-61 già risultavano inferiori a quelle dell'anno precedente per 1 miliardo 71 milioni. Ma quest'anno, per colmo di fatalità, il 1962 si presenta con prospettive ancora più povere: le giornate di concorso sono ridotte a causa dei campionati mondiali di Santiago. Ciò significa che avremo proventi ancora inferiori a quelli dell'anno precedente.

E ciò si traduce in una costante e preoccupante flessione delle entrate dello sport, sulle quali ha influito in maniera davvero pesante la pressione fiscale, accanitasi contro il monte premi che risulta oggi inferiore a quello di qualsiasi altro Totocalcio in Europa occidentale ed orientale.

Queste constatazioni debbono farci meditare. Se da parte dei pubblici poteri ci si consiglia a far sempre di più per lo sport, e se l'aumento di questo sport è un fatto visibile e constatabile, come possiamo noi assecondare il naturale evolversi del movimento, quando sono gli stessi poteri pubblici ad imporre una mediocre esistenza? Alla base di tale assurdo stato di cose sta in effetti la mancanza di una norma istituzionale che riconosca allo sport una funzione determinante nella educazione dei giovani. Contro di noi stanno mentalità assai vecchie, che continuano a considerare lo sport una perdita di tempo, o addirittura un lusso, mentre in tutte le altre nazioni esso è considerato uno dei migliori sistemi per l'impiego del tempo libero.

Numerosi altri progressi sono stati compiuti, dopo che il Consiglio nazionale del 5 ottobre chiarì definitivamente i compiti dello Stato e del C.O.N.I. Da quel momento il mondo esterno a noi ebbe un'idea chiara e distinta delle rispettive competenze. Oggi già si assiste ad una evoluzione. Non si chiede più tanto al C.O.N.I. di fare ciò che non gli spetta, mentre si sollecita allo Stato l'adempimento di certi obblighi generali che sono di sua esclusiva spettanza. Il recente convegno degli assessori comunali e provinciali dello sport, tenutosi a Mantova, si è concluso con un ordine del giorno che corrisponde davvero alle nuove tendenze. Abbiamo impiegato degli anni per distinguere i compiti: ma la via della chiarificazione è ormai aperta.

Alla fine di questa esposizione, lasciate che io mi appelli in particolare alla stampa, per ripetere ad essa quello che tanti cari eminenti amici del giornalismo sportivo ben conoscono. Il C.O.N.I. non ha la forza politica, non ha rappresentanti in Parlamento: il suo massimo sostegno lo cerca, e in verità lo trova, nella stampa sportiva.

La nostra gratitudine giunga pure ai dirigenti ed ai tecnici della radiotelevisione italiana, che sta diventando una preziosa alleata nello sviluppo e nella diffusione del movimento sportivo, al quale offre notevoli mezzi ed eccezionali capacità tecniche. A voi signori Presidenti di Federazione, ai vostri collaboratori, alle società sportive, agli atleti, dirigenti, giudici, arbitri e a tutti coloro che lavorano con qualsiasi mansione nell'ambito dello sport, al personale dei servizi ed uffici del C.O.N.I. e delle Federazioni che si prodigano oltre misura nell'adempimento del loro dovere, io rinnovo con affettuoso animo la riconoscenza del Comitato olimpico per il lavoro compiuto nel 1961 e per quello che ci attende negli anni futuri.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL CONTO CONSUNTIVO DEL C.O.N.I. PER L'ANNO 1960**

Il Conto Consuntivo del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, relativo all'esercizio 1960, presenta, escluse le partite di giro che si pareggiano nell'entrata e nell'uscita per lo importo di L. 57.272.247.164, le seguenti risultanze:

Entrate effettive accertate	L.	11.289.431.621
Uscite effettive impegnate	»	12.173.422.222
		883.990.601
Disavanzo economico di competenza . . .	L.	883.990.601
Entrate per movimento di capitali	L.	161.308.230
Uscite per movimento di capitali	»	125.785.767
		35.522.463
Disavanzo finanziario di competenza . . .	L.	848.468.138

Il conto d'amministrazione espone, d'altro canto, i seguenti dati:

Fondo di cassa al 1° gennaio 1960	L.	1.945.217.869
---	----	---------------

Riscossioni:

in c/ competenza	L.	64.598.509.331
in c/ residui	»	4.021.465.783
		68.619.975.114
	L.	70.565.192.938

Pagamenti:

in c/ competenza	L.	63.266.143.971
in c/ residui	»	9.371.890.445
		72.638.034.416
Scoperto di cassa al 31 dicembre 1960 . . .	L.	2.072.841.433

Residui attivi:

esercizio 1960	L.	4.124.477.684
esercizi precedenti	»	2.588.344.798
		6.712.822.482
	L.	4.639.981.049

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

Residui passivi:

esercizio 1960	L.	6.305.311.182	
esercizi precedenti	»	4.324.005.409	
			L. 10.629.316.591

Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1960 . . . L. 5.989.335.542

Tale disavanzo risulta così costituito:

Disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 1959	L.	5.127.163.450	
Disavanzo finanziario esercizio 1960	»	848.468.138	
			L. 5.975.631.588

Variazioni nei residui accertate nel 1960:

Minori residui attivi	L.	14.594.088	
Minori residui passivi	»	890.134	
			» 13.703.954

Torna il disavanzo d'amministrazione di . . . L. 5.989.335.542

Dall'esame dei dati sopra esposti, si rileva quanto segue:

Le entrate effettive accertate nell'esercizio in esame, in lire 11.289.431.621, risultano superiori di lire 2.109.431.621 in confronto di quelle inizialmente previste e detto incremento è stato determinato principalmente dai maggiori proventi realizzati dalla manifestazione olimpica del 1960, i quali — come di seguito sarà specificato — sono ammontati complessivamente a circa lire 3.780.000.000, nonchè da un maggior gettito dei concorsi pronostici, in lire 121.079.507.

Anche rispetto all'esercizio precedente, l'importo totale delle entrate effettive accertate nel 1960 presenta un aumento di lire 2 miliardi e 353.685.087, dovuto quasi esclusivamente ai proventi delle Olimpiadi ed a quelli derivanti dalla gestione degli impianti sportivi; una flessione, invece, si è avuta nelle altre voci d'entrata, compresi i proventi dei concorsi pronostici.

I concorsi pronostici, infatti hanno dato un minor gettito netto di lire 1.062.610.058, essendo passati i proventi da lire 7.833.689.565 dell'esercizio 1959 a lire 6.771.079.507 nel 1960.

Anche nelle entrate per interessi attivi si è verificata una diminuzione di lire 49.188.942, per il fatto che l'Ente ha dovuto utilizzare nell'esercizio in esame tutti i fondi a sua disposizione, ricorrendo anche al fido bancario, per fronteggiare tutti gli impegni connessi alla ultimazione degli impianti sportivi ed all'organizzazione della manifestazione olimpica.

Le entrate accertate per movimento di capitali, in lire 161.308.230, concernono, per lire 100.000.000, un primo rimborso dell'I.N.C.I.S. in conto del mutuo di lire 500 milioni a suo tempo concesso dal C.O.N.I. per la costruzione del Villaggio Olimpico, per lire 51.576.966, la riscossione di titoli estratti nell'esercizio e per lire 9.731.264, il valore degli immobili ceduti in uso al personale, con patto di futura vendita.

Le somme impegnate per uscite effettive di competenza, ammontate a complessive lire 12.173.422.222, hanno superato di lire 1 miliardo 536.922.222 le previsioni iniziali e la maggiore spesa è stata determinata quasi esclusivamente dalle maggiori somme occorse per gli impianti e l'organizzazione dei Giochi Olimpici del 1960.

La differenza tra le maggiori entrate effettive accertate (Lire 2.109.431.621) e le maggiori uscite effettive impegnate (L. 1 miliardo 536.922.222), in L. 572.509.309, rappresenta un miglioramento del disavanzo economico di competenza, previsto in L. 1.456.500.000.

Le spese effettive, messe a raffronto con quelle dell'esercizio precedente, risultano così ripartite:

	<i>Esercizio 1959</i>	<i>Esercizio 1960</i>
Spese d'istituto ordinarie	L. 3.999.481.682	L. 3.501.238.971
Spese d'istituto straordinarie	» 5.423.099.148	» 7.130.254.568
Spese generali	» 858.698.843	» 1.541.928.683
	<u>L. 10.281.279.673</u>	<u>L. 12.173.422.222</u>

A riguardo delle variazioni intervenute in dette uscite, si osserva che la flessione delle spese d'istituto ordinarie è soltanto apparente, in quanto ai contributi assegnati per il 1960 alle Federazioni Sportive Nazionali, che continuano a costituire la parte preminente di tali spese, sono da aggiungere, per lire 528 milioni circa, gli oneri del personale in servizio presso le Federazioni medesime, i quali — come a suo tempo venne suggerito dal Collegio dei Revisori — sono stati assunti direttamente dal C.O.N.I. e contabilizzati tra le spese generali dell'Ente stesso.

I contributi concessi alle Federazioni Sportive Nazionali nell'esercizio in esame sono ammontati a complessive lire 2.169.059.668, così ripartiti:

Alle Federazioni sportive olimpiche (esclusa la F.I.G.C.)	L. 1.218.988.164
Alle Federazioni sportive non olimpiche	» 307.000.000
Alla Federazione Italiana Giuoco Calcio, quale percentuale sui proventi lordi dei concorsi pronostici	» 619.059.668
All'attività di Pentathlon Moderno	» 12.000.000
Contributi eccezionali al gioco delle bocce e ad enti sportivi vari	» 1.800.000
Contributi vari a Federazioni Sportive Nazionali	» 10.211.836
	<u>L. 2.169.059.668</u>

A detto importo, peraltro, vanno aggiunte le seguenti spese erogate per le stesse Federazioni:

Spese per il personale delle Federazioni	L. 527.947.799
Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'Estero	» 18.100.000
Erogazioni per propaganda sportiva giovanile e scolastica	» 23.403.956
Materiale sportivo	» 5.000.000
Fondo speciale partecipazione Olimpiadi 1960 (per superpreparazione olimpica)	» 473.209.035
	<u>L. 1.047.660.790</u>

L'importo totale, quindi, delle somme erogate nell'esercizio in esame, per le Federazioni sportive ammonta a lire 3.216.720.458, che in confronto alle erogazioni del 1959, presenta una riduzione di lire 5.385.685.

D'altro canto, però, si osserva che nel 1960 — a differenza degli esercizi precedenti — non è stata effettuata alcuna erogazione per l'automobilismo sportivo (A.C.I.), sotto forma di ristorno dei proventi derivanti dalla vendita di targhe anteriori per autoveicoli, atteso che — con l'entrata in vigore del nuovo Codice della strada — è stata revocata al C.O.N.I. la concessione della vendita delle targhe suddette.

Circa la gestione delle Federazioni sportive, il Collegio prende atto che il Conto Consuntivo 1960 reca in allegato prospetti riassuntivi delle entrate e delle uscite di ciascuna delle suddette Federazioni, nonché degli elementi patrimoniali in dotazione delle Federazioni stesse. Tuttavia deve nuovamente rappresentare l'esigenza che venga assicurata la coincidenza dei Bilanci delle Federazioni, per quanto concerne la decorrenza ed il termine dello esercizio finanziario, con il Bilancio del C.O.N.I. medesimo.

Il Collegio, inoltre, conferma l'inderogabile necessità che sia regolarizzata la posizione della Società per azioni « Federcalcio », procedendo alla sua messa in liquidazione.

Per quanto riguarda il « Fondo partecipazione e preparazione Olimpiadi 1960 », la somma esposta in bilancio in lire 450 milioni rappresenta l'ultima delle quattro annualità di pari importo destinate dal C.O.N.I. ad assicurare la partecipazione dell'Italia alle varie gare comprese nel programma olimpico, partecipazione che, secondo quanto richiesto dalla consuetudine sportiva alla Nazione organizzatrice dei giochi stessi, ha dovuto essere estesa a tutti gli sports; su tale Fondo hanno, altresì, gravato gli interventi finanziari che è stato necessario effettuare a favore delle Federazioni per la « superpreparazione olimpica ».

Le spese generali, figuranti in bilancio per lire 1.541.928.683, presentano un aumento di lire 683.229.840 rispetto all'esercizio precedente.

La maggiore spesa è stata determinata, oltre che dalla cennata inclusione nelle spese generali del C.O.N.I. degli oneri del personale delle Federazioni, anche dall'aumento degli oneri per il personale in servizio presso il C.O.N.I., in lire 37.630.448 per il personale impiegato ed in lire 76.657.601 per il personale salariato. L'aumento delle spese di personale del C.O.N.I. è connesso a promozioni e alla maggiore anzianità di servizio raggiunta dal personale dipendente e, per quanto riguarda in particolare il settore dei salariati, anche da assunzioni rese necessarie per la custodia e la manutenzione dei nuovi impianti olimpici relativamente al periodo di tempo intercorrente tra la ultimazione di essi e la consegna al Comitato Organizzatore dei Giochi, per l'effettuazione dei medesimi.

A riguardo del personale il Collegio deve ancora una volta segnalare l'esigenza che venga provveduto all'adeguamento — non più procrastinabile — della regolamentazione giuridica ed economica del personale dell'Ente alle norme vigenti in materia.

Le spese d'istituto straordinarie, ammontate a lire 7.130.254.568, presentano — rispetto a quelle del 1959 — un aumento di lire 1.707.155.420 e l'incremento risulta dovuto alle seguenti variazioni:

Impianti ed organizzazione Olimpiadi	+	L.	1.900.000.000
Centri di Propaganda Sportiva Giovanile	+	»	10.000.000
Contributi a fondo perduto per lavori inerenti agli impianti sportivi di proprietà di terzi	—	»	10.000.000
Spese per il Centro Studi Impianti Sportivi	—		2.079.533
Spese per la costruzione d'impianti sportivi « tipo »	—		50.000.000
Contributi per il Credito Sportivo	—		140.765.047
		+	L.
			1.707.155.420

Tra le più importanti spese straordinarie d'istituto vanno annoverate le seguenti:

a) Attività sportiva scolastica, la cui spesa — in lire 650 milioni — è rimasta invariata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Detta spesa, però, è destinata a subire una flessione a decorrere dall'Esercizio 1961, atteso che il Ministero della Pubblica Istruzione ha assunto a proprio carico taluni oneri relativi alla pratica sportiva nella Scuola, finora sostenuti dal C.O.N.I.

b) Impianti sportivi scolastici e di propaganda, per lire 750 milioni.

Anche tale spesa è rimasta invariata rispetto a quella sostenuta nel 1959, in relazione alla necessità di completare il programma a suo tempo predisposto per la costruzione di impianti sportivi scolastici e di propaganda, sia nel territorio nazionale che in Somalia.

c) Impianti ed organizzazione Olimpiadi 1960, per cui nell'esercizio 1960, è stato effettuato uno stanziamento di lire 4.440 milioni.

Al riguardo è da tenere presente che la spesa per i Giochi Olimpici 1960, gravante sullo esercizio in parola, costituisce solo una parte del costo complessivo sostenuto per detta manifestazione.

È noto, infatti, che l'Ente negli esercizi precedenti ebbe ad impostare appositi stanziamenti destinati a sopperire alle ingenti spese di organizzazione dei Giochi e di costruzione degli impianti sportivi, principali e secondari, occorrenti, attesa l'impossibilità che fosse fatto ricadere l'intero onere soltanto sull'esercizio in cui si sarebbe svolta la manifestazione.

Gli stanziamenti di che trattasi ammontano nel loro complesso a lire 19.528.427.314 di cui risultano pagate lire 18.023.889.393, portate a debito lire 1.095.365.380 ed accantonate lire 409.172.541.

Tali fondi sono stati così utilizzati:

a) Organizzazione generale	L.	6.124.714.528
b) Impianti sportivi	»	13.370.465.804
		<hr/>
	L.	19.495.180.332

restando da utilizzare lire 33.246.982, per eventuali ulteriori oneri.

Le somme destinate alla « Organizzazione generale » risultano ripartite nel modo seguente:

1) Sezione tecnica	L.	553.481.733
2) Sezione Fiaccola Olimpica	»	29.146.363
3) Sezione Villaggio Olimpico	»	2.271.971.284
4) Sezione Arte	»	244.377.427
5) Sezione Servizi per la Stampa	»	671.690.189
6) Sezione Traffico, Trasporti e Parcheggi	»	263.700.544
7) Sezione Segreteria e Affari Generali	»	678.166.721
8) Sezione Amministrativa e Biglietteria	»	1.097.400.713
9) Sezione Ospitalità	»	180.808.921
10) Sezione Cerimoniale	»	119.494.432
11) Tassa C.I.O.	»	14.476.201
		<hr/>
	L.	6.124.714.528

Le somme destinate agli « Impianti » risultano così ripartite:

1) a) Stadio Olimpico (compresi accessori e terreni)	L.	3.446.057.915
b) lavori di sistemazione successivi	»	317.557.063
2) Velodromo all'EUR	»	1.252.444.502
3) Palazzo dello Sport all'EUR	»	1.955.000.000
4) Stadio Nautico	»	835.000.000
5) Palazzetto dello Sport	»	265.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

6) Campo sussidiario Valco Ostiense	»	122.900.000
7) Campo sussidiario della Farnesina	»	178.929.748
8) Campo sussidiario CRAL Comune di Roma	»	7.177.350
9) Complesso all'Acquacetosa	»	372.375.416
10) Impianti Olimpici di tiro al piattello	»	20.000.000
11) Campo sussidiario di Centocelle	»	195.000
12) Centro Ippico di Torre Appia	»	14.500.000
13) Campo sussidiario « Quo Vadis »	»	1.084.500
14) Centro Quadrupedi Fara Sabina	»	700.000
15) Stadio « Flaminio »	»	901.079.518
16) Centro Ippico Tenuta « Vivaro » (Pratoni di Nemi)	»	156.544.787
17) Campo regate Castelgandolfo	»	390.135.000
18) Piscina Foro Italico	»	92.000.000
19) Stadio dei Marmi	»	126.721.313
20) Poligono di Tiro	»	210.000.000
21) Campo di tiro a volo	»	20.000.000
22) Impianti per la Vela - Napoli	»	334.000.000
23) Campo Sportivo « Stella Polare » di Ostia	»	75.000.000
24) Campi Sportivi Tor di Quinto	»	60.000.000
25) Campo e Pista per Hockey a Rotelle	»	25.000.000
26) Zona Olimpica di Via Cristoforo Colombo	»	335.000.000
27) Sistemazione Capannoni Farnesina	»	—
28) Due Piscine	»	150.000.000
29) Due Palestre	»	150.000.000
30) Sistemazione Palestra al Muro Torto	»	11.500.000
31) Sistemazione Zona di Via Caio Duilio (campi e palestre)	»	—
32) Poligono di Tiro Monte Antenne	»	12.000.000
33) Scuola Equitazione della Farnesina	»	10.500.000
34) Spese comuni a tutti gli impianti (studi, sistemazione strade, parcheggio, ecc.)	»	758.135.786
35) Fondi stanziati per opere sistemazione Stadio Olimpico e Stadio dei Marmi	»	5.721.624
36) Centro Studi Medicina Sportiva	»	120.000.000
37) Palestra Comunale di Via Sannio	»	41.000.000
38) Impianti provvisori	»	330.000.000
39) Organizzazione C.O.R. (Costruzioni Olimpiche Roma)	»	267.206.282
		L. 13.370.465.804

A fronte del complesso di spese sopra specificate, risultano accertati a tutto il 1960 proventi per un totale di lire 4.224.783.767, completamente introitati.

Detti proventi sono così ripartiti:

1) Proventi filatelia	L.	41.664.266
2) Proventi manifestazioni	»	2.545.498.358
3) Proventi televisione	»	753.856.445
4) Proventi Villaggio Olimpico	»	790.629.981
5) Proventi e recuperi vari	»	73.134.717
6) Proventi film olimpico	»	20.000.000
		L. 4.224.783.767

Alla somma suddetta andranno ad aggiungersi altri proventi già in corso di acquisizione (come, ad esempio, quelli relativi al film « La Grande Olimpiade »), che si presume supereranno i 200 milioni di lire.

Escludendo dal computo del costo generale della Olimpiade le somme spese per gli impianti che restano per il futuro acquisiti al patrimonio sportivo nazionale, notasi che, tenuto conto della ragguardevole entità dei proventi, l'onere effettivo sostenuto dal C.O.N.I. per lo svolgimento dei Giochi Olimpici (organizzazione) alla chiusura definitiva dei conti risulterà inferiore ai due miliardi di lire.

d) Contributi per il Credito Sportivo, in lire 352.442.118.

La riduzione di lire 140.765.047, verificatasi in tale spesa, nei confronti dell'esercizio precedente, è dovuta, per lire 47.150.597, ai minori proventi realizzati nell'esercizio 1960 dai concorsi pronostici, atteso che detti contributi — ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1957, n. 1295, — concernente la costituzione dell'Istituto per il Credito Sportivo — sono commisurati all'aliquota dell'1 per cento calcolata sugli incassi lordi dei concorsi medesimi, e per lire 93.614.450 al fatto che detta cifra, dovuta dal C.O.N.I. all'Istituto per conguaglio dei contributi 1958, venne spesa, com'è noto, sul Bilancio 1959.

Le uscite per movimento di capitali, ammontanti a L. 125.785.767, concernono esclusivamente investimenti immobiliari, dei quali lire 72.900.000 per completamento della sede delle Federazioni Sportive in Roma, lire 13.500.000 per le sedi dei Comitati provinciali del C.O.N.I. di Forlì e Novara e lire 39.385.767, per acquisto di appartamenti da passare a riscatto, poi, al personale dell'Ente stesso.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale del C.O.N.I. presenta alla fine del 1960 un patrimonio netto di lire 72.477.461, con una diminuzione di lire 897.694.555 rispetto a quello risultante al 31 dicembre 1959.

Detta riduzione risulta dovuta alla somma del disavanzo economico di competenza, in lire 883.990.601, e del saldo passivo, in lire 13.703.954, delle variazioni intervenute nei residui degli esercizi precedenti per riaccertamento dei residui stessi.

Fra i componenti dell'attivo sono in particolare da notare le seguenti voci:

Crediti per residui attivi, in lire 5.784.001.264, riguardanti principalmente partite di giro, con un incremento di lire 549.392.643 rispetto alla consistenza risultante alla fine dell'esercizio precedente;

Mutui attivi, in lire 400.000.000, con una diminuzione di lire 100 milioni rispetto all'ammontare del 31 dicembre 1959, in relazione ad un primo rimborso dell'I.N.C.I.S.;

Titoli, in lire 618.740.227, con una riduzione di lire 51.576.966 per effetto della cennata riscossione di titoli estratti nell'esercizio;

Partecipazione nell'Istituto di Credito Sportivo rimasta invariata nell'importo di lire 2.750.000.000;

Immobili commerciali, in lire 2.293.072.775, con un incremento di lire 116.054.503 rispetto alla consistenza precedente, dovuto alla differenza tra i nuovi investimenti immobiliari eseguiti nell'esercizio (compresa la sede delle Federazioni Sportive) ed il valore degli immobili passati a riscatto nello stesso esercizio al personale dell'Ente;

Immobili sportivi, mobili e macchine, che continuano a essere riportati in bilancio per il valore figurativo di lire 1, in quanto completamente ammortizzati.

Al passivo, invece, sono riportate le voci:

Debiti per lire 5.626.294.634 ed Accantonamenti per lire 4.074.200.739, che trovano riscontro nel conto finanziario.

A tali passività va, inoltre, aggiunto il saldo passivo di « cassa » in lire 2.072.841.433, costituito dalle anticipazioni ricevute dall'Istituto tesoriere, in relazione alle occorrenze derivate dall'effettuazione dei Giochi Olimpici 1960.

I beni di terzi figurano all'attivo ed al passivo nell'uguale importo di lire 928.821.218, e, poichè essi sono di natura finanziaria, trovano riscontro — rispettivamente — nei residui attivi e passivi del conto d'amministrazione.

La sopra esposta situazione patrimoniale prescinde, d'altro canto, dalle situazioni patrimoniali delle singole Federazioni Sportive, le quali — come posto in evidenza in precedenti occasioni — andrebbero ricondotte nella consistenza patrimoniale del C.O.N.I., in considerazione del fatto che dette Federazioni sono organi del C.O.N.I. medesimo e prive per la maggior parte di personalità giuridica.

GESTIONE DEI CONCORSI PRONOSTICI

La gestione del 1960 presenta i seguenti dati riassuntivi:

Entrate:

Proventi lordi dei concorsi	L.	35.244.242.800
Proventi extra concorsi	»	192.552.263
		<hr/>
	L.	35.436.795.063

Uscite:

Premi	L.	12.022.081.089
Spese	»	2.865.739.942
		<hr/>
	»	14.887.821.031
		<hr/>
Proventi netti	L.	20.548.974.032

Riparto proventi netti:

allo Stato per imposta unica	L.	13.777.894.525
al C.O.N.I. per l'attività istituzionale	»	6.771.079.507
		<hr/>
	L.	20.548.974.032

Nell'anno 1960 risultano svolti n. 42 concorsi Totocalcio e n. 1 concorso Totosport, contro n. 49 di Totocalcio e n. 1 di Totosport attuati nel 1959.

I proventi lordi realizzati nel 1960 sono inferiori, rispetto all'anno precedente, di lire 4.715.074.112, con una diminuzione percentuale dell'11,80 per cento; tale riduzione è dovuta in parte al minor numero di concorsi effettuati e, soprattutto, al diminuito volume di gioco.

I proventi extra concorsi risultano così costituiti:

Publicità attiva	L.	46.498.350
Proventi giornale	»	97.345.726
Proventi vari	»	48.708.187
	L.	192.552.263

Complessivamente si è avuto nell'esercizio in esame un importo per proventi extra concorso inferiore di lire 7.605.584 a quello dell'anno precedente.

La diminuzione di tali proventi deriva esclusivamente dai minori proventi, in lire 20 milioni 569.519, realizzati dalla vendita del giornale, atteso che quelli per pubblicità attiva e vari sono rispettivamente aumentati di lire 9.776.000 e lire 3.187.935.

Il provento netto a disposizione del C.O.N.I. per le attività sportive risulta inferiore del 13,56 per cento a quello dell'esercizio precedente.

Il maggior valore percentuale determinatosi nella flessione del provento netto a disposizione del C.O.N.I., rispetto a quello dei proventi lordi, è da porre in relazione, oltre che all'aumento dell'aliquota per imposta unica corrisposta all'Erario, per cui — pur essendo diminuito il gettito lordo dei concorsi — l'imposta versata è aumentata di lire 501.068.229, anche alla rigidità delle spese di concorso e generali del servizio.

Infatti dette spese, che complessivamente sono ammontate nel 1960 a lire 2.865.739.942, risultano inferiori di sole lire 3.640.864 (0,12 per cento) a quelle dell'esercizio precedente, nonostante che nell'anno siano stati attuati n. 7 concorsi in meno.

Le spese sono così ripartite:

Spese di concorso	L.	1.153.828.461
Spese generali	»	1.097.918.627
Publicità passiva	»	329.381.726
Spese per il Giornale	»	93.953.673
Spese d'impianto	»	21.878.288
Contributo per soccorso invernale	»	168.779.167
	L.	2.865.739.942

Le spese di concorso sono passate da lire 1.172.417.654 dell'esercizio 1959 a lire 1.153.828.461 con una diminuzione di lire 18.589.193, pari in valore percentuale all'1,59 per cento, inferiore del 10,21 per cento alla corrispondente percentuale di riduzione del gettito lordo dei concorsi.

Le spese generali, invece, sono passate da lire 1.084.218.875 dell'esercizio 1959 a lire 1.097.918.637, con un aumento di lire 13.699.752, nonostante il minor numero di concorsi attuati, per la vischiosità che caratterizza tale genere di spesa.

Anche le spese di pubblicità passiva hanno riportato nell'esercizio un notevole incremento, in lire 56.771.133, passando da lire 272.610.593 del 1959 a lire 329.381.726 nel 1960, ciò è dovuto allo sforzo che l'Ente ha compiuto e compie nell'intento di suscitare maggior interesse nel pubblico, in relazione alla cennata diminuzione del volume di gioco.

Nelle spese del « giornale » settimanale « Totocalcio » si registra, d'altro canto, una diminuzione di lire 18.987.094 nei confronti dell'anno precedente.

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

La gestione di detto giornale, quindi, presenta il seguente risultato:

Proventi	L.	97.345.726
Spese	»	93.953.673
		<hr/>
	Utile	L. 3.392.053
		<hr/>

Tale utile, peraltro, è largamente assorbito e superato, come nei precedenti esercizi, dalle spese relative al personale di redazione ed amministrazione, le quali sono contabilizzate tra le spese generali di tutto il Servizio, per lire 27.322.209.

Per una valutazione, però, dell'utilità del giornale, occorre considerare che il settimanale « Totocalcio », oltre ad avere una funzione pubblicitaria, rappresenta — com'è noto — il bollettino ufficiale dei concorsi pronostici del C.O.N.I.

* * *

Quanto sopra premesso, il Collegio deve porre in evidenza che l'esercizio 1960 è stato caratterizzato dallo svolgimento dei Giochi Olimpici, evento che ha dominato ed impegnato tutte le attività organizzative del C.O.N.I.

Non vi è dubbio che la grande manifestazione per la prima volta realizzata in Italia, anche mercè l'appoggio concesso dal Governo, nonchè dal Comune di Roma, ha soddisfatto pienamente l'attesa, suscitando ampi riconoscimenti in ogni Paese, sì da meritare l'appellativo di « Grande Olimpiade ».

Il quadriennio 1957-1960 si è così concluso col brillante superamento della più impegnativa prova che il C.O.N.I. sia stato mai chiamato ad affrontare.

Le espressioni di apprezzamento e di compiacimento verso il Presidente dell'Ente e i suoi diretti collaboratori, formulate anche in sede parlamentare, hanno testimoniato della generalità dei consensi, che hanno accompagnato e seguito il lavoro appassionato non solo dei dirigenti sportivi, ma anche dei più modesti collaboratori del C.O.N.I.

Nel quadro dei molteplici compiti che, in fase di preparazione e nel corso stesso della manifestazione, sono stati assolti dai vari Servizi ed Uffici del C.O.N.I., va dato giusto rilievo all'opera diligente, attenta e scrupolosa svolta dal Servizio Ragioneria dell'Ente, al quale il Collegio dà atto del buon lavoro svolto.

Il Collegio nel corso delle sue periodiche verifiche ha riscontrato la regolarità delle scritture contabili e, nel darne atto, attesta la piena rispondenza del Conto Consuntivo dell'esercizio 1960 con le scritture stesse, esprimendo l'avviso che esso possa riportare l'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Collegio dei Revisori

Dott. ARGANTE BOSSA
Dott. ANTONIO SAFFIOTI
Dott. ERICO PRINCIPE
Dott. ETTORE ARAGONA
Dott. FERRUCCIO CATTANEO

PAGINA BIANCA

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

T A B E L L E

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA					
			PREVENTIVO			CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme accertate	Somme riscolte
	in +	in -						
I		PARTE I - ENTRATA						
		ENTRATE EFFETTIVE						
		<i>Ordinarie:</i>						
	1	Vendita targhe anteriori autoveicoli	70.000.000	—	—	70.000.000	—	—
	2	Percentuale 5 % incassi manifestazioni sportive p.m.	p.m.	—	—	p.m.	—	—
	3	Proventi concorso pronostici	6.650.000.000	30.000.000	—	6.680.000.000	6.771.079.507	6.771.079.507
	4	Proventi gestione impianti sportivi	100.000.000	80.000.000	—	180.000.000	265.856.839	259.150.497
	4 bis	Proventi Centri di Propaganda Sportiva Gio- vanile	60.000.000	—	—	60.000.000	69.685.616	69.685.616
	5	Proventi immobili di proprietà	100.000.000	—	—	100.000.000	117.890.382	117.890.382
	6	Interessi attivi	200.000.000	—	—	200.000.000	199.450.903	179.095.122
		<i>Straordinarie</i>						
	7	Proventi vari, recuperi e sopravvenienze	2.000.000.000	1.597.547.799	—	3.597.547.799	3.865.468.374	3.833.292.809
		Totale entrate effettive	9.180.000.000	1.707.547.799	—	10.887.547.799	11.289.431.621	11.230.193.933
II		ENTRATE PER MOVIMENTI DI CAPITALI						
	8	Contrazione di mutui passivi	806.500.000	—	—	806.500.000	—	—
	9	Alienazioni di beni patrimoniali	650.000.000	—	—	650.000.000	61.308.230	61.308.230
	10	Estinzione di mutui attivi	—	—	—	—	100.000.000	100.000.000
	Totale entrate per movimenti di capitali	1.456.500.000	—	—	1.456.500.000	161.308.230	161.308.230	
III		ENTRATE PER PARTITE DI GIRO						
	11	Somme riscosse per conto di terzi	200.000.000	50.000.000	—	250.000.000	341.619.794	341.619.794
	12	Rimborso somme pagate per conto di terzi	500.000.000	—	—	500.000.000	269.776.780	47.225.472
	13	Contabilità speciali	60.000.000.000	—	—	60.000.000.000	56.660.850.590	52.818.161.902
	Totale entrate per partite di giro	60.700.000.000	50.000.000	—	60.750.000.000	57.272.247.164	53.207.007.168	
	RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE							
	Totale entrate effettive	9.180.000.000	1.707.547.799	—	10.887.547.799	11.289.431.621	11.230.193.933	
	Totale entrate per movimenti di capitali	1.456.500.000	—	—	1.456.500.000	161.308.230	161.308.230	
	Totale entrate per partite di giro	60.700.000.000	50.000.000	—	60.750.000.000	57.272.247.164	53.207.007.168	
	Totale generale delle entrate	71.336.500.000	1.757.547.799	—	73.094.047.799	68.722.987.015	64.598.509.331	

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

COMPETENZA			GESTIONE DEI RESIDUI					RESIDUI DELLE GESTIONI PRECEDENTI E DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
SUNTIVO			Residui attivi gestioni precedenti	Residui gestioni precedenti incassati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da incassare		TOTALI			TOTALI
Somme da riscuotere		TOTALI									
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	6.706.342	1.326.654	—	—	—	—	1.326.654	—	—	8.032.996
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	20.355.781	25.196.310	1.000.000	—2.474.088	—	—	21.722.222	—	—	42.078.003
—	—	32.175.565	34.210.132	12.779.765	—	—	—	21.430.367	—	—	53.605.932
—	—	59.237.688	60.733.096	13.779.765	—2.474.088	—	—	44.479.243	—	—	103.716.931
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	222.551.308	321.271.643	175.805.736	—	—	—	145.465.907	—	—	368.017.215
—	—	3.842.688.688	6.242.399.930	3.831.880.282	—12.120.000	—	—	2.398.399.648	—	—	6.241.088.336
—	—	4.065.239.996	6.563.671.573	4.007.686.018	—12.120.000	—	—	2.543.865.555	—	—	6.609.105.551
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	59.237.688	60.733.096	13.779.765	—2.474.088	—	—	44.479.243	—	—	103.716.931
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	4.065.239.996	6.563.671.573	4.007.686.018	—12.120.000	—	—	2.543.865.555	—	—	6.609.105.551
—	—	4.124.477.684	6.624.404.669	4.021.465.733	—14.594.088	—	—	2.588.344.798	—	—	6.712.822.482

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA					
			PREVENTIVO			CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate
	in +	in -						
I		PARTE II - USCITE						
		USCITE EFFETTIVE						
		<i>Ordinarie:</i>						
		Spese d'istituto						
		1 Contributi alle Federazioni Sportive	1.522.000.000	20.000.000	4.000.000	1.538.000.000	1.538.000.000	1.527.288.164
		1 bis Contributo percentuale alla F.I.G.C.	607.500.000	15.000.000	—	622.500.000	619.059.668	480.000.000
		1 ter Attività Pentathlon Moderno	12.000.000	—	—	12.000.000	12.000.000	12.000.000
		2 Ristorno quote Federazioni Sportive su percentuali 5 % su incassi manifestazioni sportive	p. m.	—	—	p. m.	—	—
		2 bis Ristorno proventi targhe anteriori a favore automobilismo sportivo	70.000.000	—	—	70.000.000	—	—
		3 Gestione e manutenzione ordinaria impianti sportivi di proprietà o in gestione	260.000.000	140.000.000	—	400.000.000	399.563.770	399.290.232
		4 Organizzazione Periferica del C.O.N.I.: fondi per il funzionamento	75.000.000	—	18.000.000	57.000.000	56.556.870	54.436.870
		5 Erogazione per attività di propaganda sportiva in Italia ed all'Estero	150.000.000	—	—	150.000.000	137.889.505	137.389.505
		6 Sovvenzioni speciali attività periferica . . .	95.000.000	18.000.000	—	113.000.000	113.000.000	99.104.000
		7 Premi, coppe, medaglie e distintivi	20.000.000	—	—	20.000.000	8.689.302	8.689.302
		8 Stampa, arte e mostre (ispirate allo Sport), pubblicazioni varie e Cineteca	35.000.000	—	—	35.000.000	35.000.000	32.330.977
		9 Materiale sportivo	38.000.000	—	—	38.000.000	17.563.380	17.240.680
		10 Riunione Organi del C.O.N.I. Collegi e Com- missioni varie	12.000.000	—	—	12.000.000	11.998.612	11.998.612
		11 Spese di rappresentanza	2.000.000	—	—	2.000.000	1.917.864	1.917.864
		12 Fondo speciale partecipazione e preparazione Olimpiadi 1960 (quota 1960)	450.000.000	—	—	450.000.000	450.000.000	356.925.181
		13 Assicurazioni degli Sportivi	100.000.000	—	—	100.000.000	100.000.000	100.000.000
		Spese generali						
		14 a Indennità, stipendi e previdenze C.O.N.I. . . .	380.000.000	20.000.000	—	400.000.000	396.878.968	396.878.968
		14 b Salari e previdenze	250.000.000	50.000.000	—	300.000.000	296.350.380	296.350.380
	15 Collaborazioni varie	25.000.000	—	—	25.000.000	21.165.554	21.165.554	
	16 Postelegrafoniche (tariffe e manutenzione impianti)	22.000.000	4.000.000	—	26.000.000	25.994.567	25.994.567	
	17 Cancelleria, stampati, fotoriproduzioni, ecc.	18.000.000	—	—	18.000.000	12.886.820	12.886.820	
	18 Manutenzione ordinaria Sedi C.O.N.I di proprie- tà e non, vigilanza, spese condominiali ed imposte e tasse su beni immobili	50.000.000	—	—	50.000.000	37.877.164	37.828.164	
	18 bis Assicurazioni reali e personali	15.000.000	—	—	15.000.000	14.791.764	14.791.764	
	19 Luce, acqua, riscaldamento (consumi e manu- tenzione impianti)	18.000.000	—	—	18.000.000	15.278.691	15.278.691	
	20 Viaggi e trasferte	12.000.000	—	—	12.000.000	6.492.907	6.492.907	
	21 Acquisto beni mobili d'inventario	55.000.000	—	—	55.000.000	49.586.364	36.767.019	
	22 Manutenzione beni mobili d'inventario	7.000.000	2.000.000	—	9.000.000	8.544.018	8.544.018	
	23 Indennità, stipendi e previdenze Federazioni Sportive Nazionali	456.000.000	12.448.749	—	468.448.749	468.448.749	468.448.749	

Titolo	Capitolo	VOCI	GESTIONE DELLA						
			PREVENTIVO				CON		
			Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme pagate	Somme Debitt
in +	in -								
	24	Fitti e canoni vari	2.000.000	—	—	2.000.000	2.000.000	2.000.000	—
	25	Erogazioni per cause varie . .	1.000.000	—	—	1.000.000	958.000	958.000	—
	26	Spese varie ed impreviste . . .	12.000.000	25.600.000	—	37.600.000	36.113.615	18.576.915	17.536.700
	27	Fondo liquidazione person. C.O.N.I. (quota 1960)	60.000.000	—	—	60.000.000	59.062.072	59.062.072	—
		Fondo liquidazione personale Federa- zioni Sportive Nazionali (quota 1960)	52.000.000	7.499.050	—	59.499.050	59.499.050	59.499.050	—
	27 bis	Imposta sulle società e sulle obbli- gazioni	30.000.000	—	—	30.000.000	30.000.000	729.629	29.270.371
	27 ter	Imposta R.M. cat. B sugli utili di Bilancio	—	—	—	—	—	—	—
		<i>Straordinarie</i> Spese d'istituto							
	28	Attività sportiva scolastica . . .	650.000.000	—	—	650.000.000	650.000.000	621.205.075	26.000.000
	28 bis	Attività ed impianti sportivi delle F.F.AA.	276.000.000	—	—	276.000.000	276.000.000	122.723.975	22.820.000
	28 ter	Costruzione impianti per esercizio sportivo scolastico e di propa- ganda	750.000.000	—	—	750.000.000	750.000.000	43.730.000	56.904.000
	29	Impianti ed organizzazione Olim- piadi	3.000.000.000	1.400.000.000	—	4.400.000.000	4.400.000.000	3.799.413.471	80.710.420
	30	Manutenzione straordinaria im- pianti sportivi di proprietà o in gestione	210.000.000	—	—	210.000.000	210.000.000	201.714.047	8.172.950
	31	Contributi a fondo perduto, per la- vori di costruzione, ricostruzione o miglioramenti impianti spor- tivi di proprietà di terzi	175.000.000	—	—	175.000.000	175.000.000	87.058.490	55.537.200
	31 bis	Spese Centro Studi Impianti Sportivi	12.000.000	—	—	12.000.000	6.812.450	6.752.450	60.000
	31 ter	Spese costruzione impianti sportivi "tipo"	100.000.000	—	—	100.000.000	100.000.000	—	—
	32	Contributi per il Credito sportivo .	340.000.000	15.000.000	—	355.000.000	352.442.118	225.277.508	127.164.610
	32 bis	Centri di Propaganda Sportiva Giovanile	210.000.000	—	—	210.000.000	210.000.000	208.669.074	1.330.926
		Totale delle uscite effettive . . .	10.636.500.000	1.729.547.799	22.000.000	12.344.047.799	12.173.422.222	10.037.408.744	604.916.671
II		USCITE PER MOVIMENTI DI CAPITALI							
	33	Estinzione mutui passivi	—	—	—	—	125.785.767	98.674.820	26.046.629
	34	Acquisto beni patrimoniali	—	—	—	—	—	—	—
	35	Concessione mutui attivi	—	—	—	—	—	—	—
		Totale uscite per movimenti di cap.	—	—	—	—	125.785.767	98.674.820	26.046.629
III		USCITE PER PARTITE DI GIRO							
	36	Versamento somme riscosse per con- to di terzi	200.000.000	50.000.000	—	250.000.000	341.619.794	177.952.796	163.629.808
	37	Pagamento somme per conto di terzi	500.000.000	—	—	500.000.000	269.776.780	268.910.046	866.734
	38	Contabilità speciali	60.000.000.000	—	—	60.000.000.000	56.660.850.590	52.683.197.565	3.972.853.025
		Totale uscite per partite di giro . .	60.700.000.000	50.000.000	—	60.750.000.000	57.272.247.164	53.130.060.407	4.137.349.567
		RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE							
		Totale uscite effettive	10.636.500.000	1.729.547.799	22.000.000	12.344.047.799	12.173.422.222	10.037.408.744	604.916.671
		Totale uscite per movimento di ca- pitoli	—	—	—	—	125.785.767	98.674.820	26.046.629
		Totale uscite per partite di giro . .	60.700.000.000	50.000.000	—	60.750.000.000	57.272.247.164	53.130.060.407	4.137.349.567
		Totale generale delle uscite . . .	71.336.500.000	1.779.547.799	22.000.000	73.094.047.799	69.571.455.153	63.266.143.971	4.768.312.867

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

COMPETENZA		GESTIONE DEI RESIDUI								
SUNTIVO		Residui passivi gestioni precedenti	Residui gestioni precedenti pagati	Variazioni nei residui	Residui gestioni precedenti da pagare			Residui delle gestioni precedenti e della gestione di competenza		
da pagare					Debiti	Accantonamenti	TOTALI	Debiti	Accantonamenti	TOTALI
Accantonamenti	TOTALI									
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	17.536.700	85.000	85.000	—	—	—	—	17.536.700	—	17.536.700
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	29.270.371	56.306.195	—	—	56.306.195	—	56.306.195	85.576.566	—	85.576.566
—	—	41.500.000	—	—	41.500.000	—	41.500.000	41.500.000	—	41.500.000
2.794.925	28.794.925	17.554.662	15.503.272	—	2.051.390	—	2.051.390	28.052.390	2.794.925	30.846.315
130.456.025	153.276.025	332.094.836	120.000.484	—	60.998.156	151.096.196	212.094.352	83.818.156	281.552.221	365.370.377
649.366.000	706.270.000	2.625.080.413	1.042.274.521	—	370.117.447	1.212.688.445	1.582.805.892	427.021.447	1.862.054.445	2.289.075.892
519.876.109	600.586.529	4.497.906.769	3.497.986.557	—	432.710.960	567.209.242	999.920.202	513.421.380	1.087.085.351	1.600.506.731
113.003	8.285.953	127.460.481	107.310.907	—	20.149.574	—	20.149.574	28.322.524	113.003	28.435.527
32.404.310	87.941.510	213.887.624	53.209.246	—	149.345.292	11.333.086	160.678.378	204.882.492	43.737.396	248.619.888
—	60.000	1.349.938	735.000	—	614.936	—	614.936	674.938	—	674.938
100.000.000	100.000.000	390.283.170	70.999.069	—	6.340.312	312.943.789	319.284.101	6.340.312	412.943.789	419.284.101
—	127.164.610	—	—	—	—	—	—	127.164.610	—	127.164.610
—	1.330.926	63.156.469	19.615.017	—	—	43.541.452	43.541.452	1.330.926	43.541.452	44.872.378
1.531.096.807	2.136.013.473	8.987.028.697	5.385.603.594	890.134	1.251.763.446	2.348.771.523	3.600.534.969	1.856.680.117	3.879.868.330	5.736.548.447
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.064.318	27.110.947	303.779.125	166.022.412	—	42.454.987	95.301.726	137.756.713	68.501.616	96.366.044	164.867.660
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1.064.318	27.110.947	303.779.125	166.022.412	—	42.454.987	95.301.726	137.756.713	68.501.616	96.366.044	164.867.660
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
37.190	163.666.998	124.787.749	52.942.983	—	68.012.132	3.832.634	71.844.766	231.641.940	3.869.824	235.511.764
—	866.734	982.521	154.313	—	828.208	—	828.208	1.694.942	—	1.694.942
4.800.000	3.977.653.025	4.280.207.896	3.767.167.143	—	423.744.212	89.296.541	513.040.753	4.396.597.237	94.096.541	4.490.693.778
4.837.190	4.142.186.757	4.405.978.166	3.820.264.439	—	492.584.552	93.129.175	585.713.727	4.629.934.119	97.966.365	4.727.900.484
1.531.096.807	2.136.013.473	8.987.028.697	5.385.603.594	890.134	1.251.763.446	2.348.771.523	3.600.534.969	1.856.680.117	3.879.868.330	5.736.548.447
1.064.318	27.110.947	303.779.125	166.022.412	—	42.454.987	95.301.726	137.756.713	68.501.616	96.366.044	164.867.660
4.837.190	4.142.186.757	4.405.978.166	3.820.264.439	—	492.584.552	93.129.175	585.713.727	4.629.934.119	97.966.365	4.727.900.484
1.536.998.315	6.305.311.182	13.696.785.988	9.371.890.445	890.134	1.786.802.985	2.537.202.424	4.324.005.409	6.555.115.852	4.074.200.739	10.629.316.591

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

1) Cassa generale all'inizio dell'Esercizio 1960	L.	1.945.217.869
2) Riscossioni:		
a) in conto residui	L.	4.021.465.783
b) in conto competenze:		
1) entrate effettive	L.	11.230.193.933
1) entrate per movimenti di capitali	»	161.308.230
3) entrate per partite di giro	»	53.207.007.168
		<u>» 64.598.509.331</u>
		<u>» 68.619.975.114</u>
		L. 70.565.192.983
3) Pagamenti:		
a) in conto residui	L.	9.371.890.445
b) in conto competenze:		
1) uscite effettive	L.	10.037.408.744
2) uscite per movimenti di capitali	»	98.674.820
3) uscite per partite di giro	»	53.130.060.407
		<u>» 63.266.143.971</u>
		<u>» 72.638.034.416</u>
4) Cassa generale alla fine dell'Esercizio 1960	—	<u><u>L. 2.072.841.433</u></u>

CONSISTENZA DELLA CASSA GENERALE

Banca Nazionale del Lavoro «scoperto» esistente sul conto ordinario di tesoreria a chiusura dell'Esercizio 1960	L.	<u><u>2.072.841.433</u></u>
--	----	-----------------------------

CONTO ECONOMICO

1) Entrate effettive	+	L. 11.289.431.621
2) Uscite effettive	—	» 12.173.422.222
		<u>Disavanzo economico di competenza. . . — L. 883.990.601</u>

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

3) Variazioni nei residui:			
a) insussistenze di residui attivi	—	L.14.594.088	
b) economie su residui passivi	+ »	890.134	
		<u> </u>	+ L. 13.703.954
Disavanzo economico della Gestione Generale (residui e competenza) rappresentante la diminuzione dei fondi patrimoniali (Riserva), relativa alla gestione 1960	—		L. 897.694.555
			<u> </u>

CONTO FINANZIARIO E DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE

1) Cassa generale all'inizio dell'Esercizio 1960		L. 1.945.217.869	
2) Entrate di competenza:			
a) effettive		L. 11.289.431.621	
b) per movimento di capitali	»	161.308.230	
		<u> </u>	» 11.450.739.851
3) Entrate per residui			» 6.609.810.581
			<u> </u>
			L. 20.005.768.301
4) Uscite di competenza:			
a) effettive		L. 12.173.422.222	
b) per movimenti di capitali. »		125.785.767	
		<u> </u>	L. 12.299.207.989
5) Uscite per residui	»	13.695.895.854	
		<u> </u>	» 25.995.103.843
6) Disavanzo d'amministrazione a fine Esercizio 1960	—		L. 5.989.335.542
			<u> </u>
1) Cassa generale alla fine dell'Esercizio 1960 (deficit)	—		L. 2.072.841.433
2) Crediti (L. 6.712.822.482 — L. 928.821.218 beni di terzi) . .	+ »		5.784.001.264
			<u> </u>
			+ L. 3.711.159.831
3) Debiti (L. 10.629.316.592 — L. 928.821.218 beni di terzi) . .	— »		9.700.495.373
			<u> </u>
Torna il disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio 1959, come sopra in	—		L. 5.989.335.542
			<u> </u>

CONTRIBUTI CONCESSI ALLE

	Cap. 1° Contributo ordinario	Cap. 1° Fondi a disposizione della Presidenza	Cap. 1°-bis Contributo percentuale alla FIGC	Cap. 1°-ter Pentathlon moderno
FEDERAZIONI OLIMPICHE				
Federazione Italiana di Atletica Leggera	207.500.000	—	—	—
Federazione Italiana Atletica Pesante	85.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Canottaggio	92.500.000	—	—	—
Federazione Ginnastica d'Italia	84.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio	63.000.000	7.788.164	—	—
Federazione Italiana Nuoto	97.000.000	250.000	—	—
Federazione Italiana Pallacanestro	62.500.000	—	—	—
Federazione Pugilistica Italiana	67.500.000	2.400.000	—	—
Federazione Italiana Scherma	91.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Sport Equestri	67.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Sport del Ghiaccio	35.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Sport Invernali	87.000.000	5.050.000	—	—
Unione Italiana Tiro a Segno	20.000.000	—	—	—
Federazione Italiana Tiro a Volo	23.500.000	—	—	—
Unione Società Veliche Italiane	55.000.000	—	—	—
Unione Velocipedistica Italiana	64.000.000	2.000.000	—	—
Federazione Italiana Giuoco Calcio	—	—	619.059.668	—
Commissione Italiana Pentathlon Moderno	—	—	—	12.000.000
FEDERAZIONI NON OLIMPICHE				
Federazione Italiana della Caccia	13.500.000	10.000.000	—	—
Federazione Italiana Cronometristi	13.500.000	—	—	—
Federazione Italiana Golf	16.500.000	2.000.000	—	—
Federazione Medico Sportiva Italiana	9.000.000	—	—	—
Federazione Motociclistica Italiana	16.000.000	2.500.000	—	—
Federazione Italiana Motonautica	26.500.000	9.000.000	—	—
Federazione Italiana Pallabase	10.000.000	11.000.000	—	—
Federazione Italiana Pallavolo	18.000.000	500.000	—	—
Federazione Italiana Pesca Sportiva	14.500.000	4.000.000	—	—
Federazione Italiana Rugby	40.500.000	—	—	—
Federazione Italiana Tennis	38.500.000	2.000.000	—	—
Aereo Club d'Italia	12.000.000	2.500.000	—	—
Automobil Club d'Italia	35.000.000	—	—	—
NOTA. — A tali cifre va aggiunta la somma di L. 12.011.836 (in parte erogata per contributi eccezionali allo sport delle bocce, per L. 500.000; al Centro Italiano Sportivo « Edera » per L. 1.000.000; alla U.S. Petrarca per L. 300.000; ed in parte impegnata per ulteriori assegnazioni a favore delle Federazioni Sportive Nazionali per L. 10.211.836).				
	1.465.000.000	60.988.164	619.059.668	12.000.000

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI

Cap. 2°-bis Ristorno pro- venti targhe anteriori a fa- vore automobi- lismo sportivo	Cap. 5° Erogazioni per attività di propaganda sportiva in Ita- lia ed all'Estero	Cap. 9° Materiale sportivo	Cap. 12° Fondo speciale partecipazione e preparazione Olimpiadi 1960	Cap. 29° Attività sporti- va scolastica	Cap. 29° Organizzazione Olimpiade 1609	Cap. 32°-bis Propaganda sportiva Giovane	TOTALE
—	—	—	47.233.303	9.600.000	300.000	—	264.633.303
—	—	—	31.815.000	—	—	—	116.815.000
—	—	—	30.293.110	—	—	—	122.793.110
—	—	—	20.000.000	—	—	—	104.000.000
—	—	—	12.500.000	—	—	—	83.288.164
—	—	—	35.717.665	—	—	5.926.561	138.894.226
—	—	—	24.690.000	—	3.650.000	—	90.840.000
—	—	—	39.962.736	—	—	—	109.862.736
—	—	5.000.000	51.417.565	—	—	—	147.417.565
—	5.000.000	—	40.625.000	—	—	—	112.625.000
—	—	—	5.324.180	—	—	—	40.324.180
—	5.600.000	—	18.508.042	—	—	3.000.000	119.158.042
—	—	—	12.087.654	—	—	—	32.087.654
—	—	—	8.754.690	—	—	—	32.254.690
—	—	—	14.075.000	—	—	—	69.075.000
—	—	—	49.355.090	—	—	—	115.355.090
—	—	—	26.900.000	—	—	—	645.959.668
—	—	—	—	—	—	—	12.000.000
—	—	—	—	—	—	—	23.500.000
—	—	—	—	—	—	—	13.500.000
—	—	—	—	—	—	—	18.500.000
—	—	—	—	—	—	—	9.000.000
—	—	—	—	—	—	—	18.500.000
—	—	—	—	—	—	—	35.500.000
—	—	—	—	—	—	—	21.000.000
—	—	—	—	—	—	—	18.500.000
—	2.500.000	—	—	—	—	—	21.000.000
—	—	—	—	—	—	—	40.500.000
—	5.000.000	—	—	—	—	4.877.395	50.377.395
—	—	—	—	—	—	—	14.500.000
—	—	—	—	—	—	—	35.000.000
—	18.100.000	5.000.000	469.259.035	9.600.000	3.950.000	13.803.956	2.676.760.823

**RIASSUNTO SCHEMATICO DEI MOVIMENTI IN PARTITE DI GIRO (CON-
TABILITA' SPECIALI: CAPITOLI 13° DELLE ENTRATE E 38° DELLE USCITE)
ESERCIZIO 1960**

E N T R A T E

A) Gestione Totocalcio:			R. A.
Incassi lordi totali	L.	35.377.120.617	L. —
Incassi per proventi extra concorso . . .	»	192.552.263	» —
Entrate figurative per prelevamenti dalla B.N.L. Toto-CONI dell'importo dei premi pagati effettivamente	»	11.257.426.088	» 897.532.818
Debitori	»	183.627.736	» 176.440.752
Creditori	»	218.898.489	» —
Movimento complessivo fondi cassa Zone	»	815.297.195	» —
B, Anticipazioni varie	»	1.014.930.988	» 1.038.841.028
C, Depositi di terzi	»	17.542.170	» —
D) Depositi vari	»	115.147.669	» 6.506.355
E) Depositi bancari servizio pagamento premi	»	—	» —
F) Anticipazioni per acquisto immobili . . .	»	9.500.000	» —
G) Premi in sofferenza	»	329.497.390	» —
H) Gestione separata dei fondi di previdenza personale	»	3.258.127.641	» 1.717.962.675
I) Fondo oscillazione titoli	»	—	» —
L) Accantonamento contributo INA-Casa . .	»	21.243.656	» 3.454.769
M) Cassa assistenza personale	»	5.000.000	» —
N) Fondo assistenza sportivi	»	2.250.000	» 1.950.291
	L.	52.818.161.902	L. 3.842.688.688
		<u>56.660.850.590</u>	

U S C I T E

A) Gestione Totocalcio:			R. P.
Uscite figurative per versamenti in deposito presso la B. N. L. c/Premi dell'importo del monte premi complessivo	L.	12.154.958.906	L. —
B. N. L. Toto-CONI c/Premi importo pagati effettivamente	»	11.257.426.088	» 897.532.818
Pagamento all'erario per IGE-diritto erariale ed imposta unica	»	13.777.894.525	» —
Spese impianto	»	21.878.288	» —
Spese generali	»	1.266.697.794	» —

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

Spese concorso	L.	1.153.828.461	L.	—
Spese pubblicità	»	303.868.502	»	25.513.224
Spese giornale	»	93.953.673	»	—
Proventi netti « CONI » girati alle Entrate effettive	»	6.771.079.507	»	—
Debitori	»	360.068.488	»	—
Creditori	»	136.487.928	»	82.410.561
Movimento complessivo fondi cassa Zone	»	815.297.195	»	—
B) Anticipazioni varie	»	2.051.231.276	»	2.540.740
C) Depositi di terzi	»	9.028.000	»	8.514.170
D) Depositi vari	»	121.654.024	»	—
E) Depositi bancari Servizio pagamento premi	»	—	»	—
F) Anticipazioni per acquisto immobili . . .	»	9.500.000	»	—
G) Premi in sofferenza	»	2.972.188	»	326.525.202
H) Gestione separata dei fondi di previdenza personale	»	2.346.274.006	»	2.629.816.310
I) Fondo oscillazioni titoli	»	—	»	—
L) Accantonamento contributo INA-Casa . . .	»	24.698.425	»	—
M) Cassa assistenza personale	»	200.000	»	4.800.000
N) Fondo assistenza Sportivi	»	4.200.291	»	—
	L.	52.683.197.565	L.	3.977.653.025
		<u>L. 56.660.850.590</u>		

PROSPETTO PERCENTUALE DELLE SPESE EFFETTIVE SOSTENUTE NEL 1960

		1959
Contributi alle Federazioni Sportive Nazionali	17,82 %	(27,34 %)
Assicurazione degli sportivi	0,82 %	(0,97 %)
Impianti sportivi (manutenzione ordinaria e straordinaria - im- pianti « tipo » - impianti per l'esercizio scolastico e di pro- paganda - Centro Studi)	13,48 %	(15,20 %)
Organizzazione Periferica del C.O.N.I.	0,46 %	(0,62 %)
Sovvenzioni speciali attività periferica	0,92 %	(0,94 %)
Propaganda sportiva - premi - materiale sportivo	1,64 %	(2,02 %)
Spese Olimpiadi (quota ordinaria e straordinaria)	39,84 %	(28,69 %)
Rappresentanza ed adunanze	0,11 %	(0,12 %)
Attività sportiva scolastica (esclusi impianti) ed attività speciale ed impianti sportivi FF.AA.	7,61 %	(9,01 %)
Contributi per il Credito Sportivo	2,90 %	(4,79 %)
Spese generali ordinarie	12,67 %	(8,35 %)
Centri di propaganda sportiva giovanile	1,73 %	(1,95 %)
	<u>100,00 %</u>	

GESTIONE SERVIZIO TOTOCALCIO

ENTRATE

INCASSI LORDI CONCORSI	L.	35.244.212.165	
più arrotondamenti Monte Premi	»	30.635	
			<u><u>L. 35.244.242.800</u></u>

INCASSI PER PROVENTI EXTRA CONCORSI:

Pubblicità attiva:

Pubblicità su schede	L.	46.498.350	
Pubblicità varia	»	—	
			<u><u>L. 46.498.350</u></u>

Proventi giornale:

Abbonamenti	L.	18.733.246	
Vendita	»	71.155.200	
Vendita numeri arretrati	»	17.015	
Pubblicità attiva	»	6.623.698	
Proventi vari	»	816.567	
			<u><u>» 97.345.726</u></u>

Proventi vari:

Interessi attivi	L.	3.980.090	
Proventi Ricevitorie	»	17.142.754	
Proventi vari	»	12.008.069	
Recuperi	»	14.679.745	
Proventi Sezione Sviluppo Totocalcio	»	897.529	
			<u><u>» 48.708.187</u></u>
			<u><u>» 192.552.263</u></u>

TOTALE DELLE ENTRATE . . . L. 35.436.795.063

Importo premi reincassati . . . » 132.877.817

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE . . . L. 35.569.672.880

USCITE

MONTE PREMI TEORICO	L.	12.022.050.454	
più arrotondamento Monte Premi	»	30.635	
			<u><u>L. 12.022.081.089</u></u>

ERARIO:

Imposta Unica su giocate ef- fettive	L.	13.776.458.050	
Imposta Unica su bollini man- canti	»	1.436.475	
			<u><u>L. 13.777.894.525</u></u>

SPESE DI GESTIONE**SPESE D'IMPIANTO:**

Adattamento locali	L.	165.778	
Acquisto beni d'inventario. »		21.712.510	
		<u> </u>	L. 21.878.288

SPESE GENERALI:

Stipendi e gratifiche	L.	548.734.148	
Previdenze obbligatorie	»	86.356.291	
Ausiliari	»	2.433.775	
Collaboratori	»	8.122.900	
Viaggi e trasferte	»	7.062.632	
Postelegrafoniche	»	35.973.769	
Luce, acqua e riscaldamento	»	10.378.981	
Cancelleria e stampati	»	20.313.886	
Fitti e canoni	»	116.845.514	
Spese condominiali	»	573.130	
Spese di vigilanza	»	1.007.778	
Assicurazioni reali e varie	»	1.573.270	
Spese di rappresentanza	»	5.788.440	
Giornali e pubblicazioni	»	621.131	
Premi ai ricevitori	»	22.939.660	
Manutenz. ordinaria locali	»	18.243.830	
Manutenz. beni inventario	»	5.072.669	
Sussidi ed erogazioni varie	»	34.126.602	
Assistenza invernale	»	168.779.167	
Bolli, bollati e tasse varie	»	65.248.484	
Spese varie ed impreviste	»	106.501.737	
		<u> </u>	» 1.266.697.794

SPESE DI CONCORSO

Schede e bollini	L.	337.341.871	
Stampati e materiale tecnico	»	3.951.732	
Ausiliari	»	370.981.750	
Commissioni di controllo	»	31.727.845	
Fiduciari	»	98.039.693	
Raccoglitori	»	15.988.690	
Postelegrafoniche	»	3.450.456	
Viaggi e trasporti	»	15.460.089	
Spese varie	»	171.508.579	
Sovrapremi perc. ai ricev.	»	105.377.756	
		<u> </u>	» 1.153.828.461

PUBBLICITA' PASSIVA:

Pubblicità a mezzo stampa	L.	116.853.681	
Pubblicità da pagare	»	25.485.224	
Pubblicità a mezzo radio	»	49.477.068	
Pubblicità a mezzo concorsi speciali	»	13.299.940	
Olichés e fianc pubblicitari	»	3.037.256	

Stato di previsione
per l'esercizio finanziario
1962-63

Ministero del turismo
e dello spettacolo

SPESE VARIE DI PUBBLICITÀ:

Concorsi speciali.	L.	—	
Materiali pubbli- citari ricevitori	»	25.164.095	
Pubblicità varia	»	66.036.462	
Pubblicità da pa- gare	»	28.000	
Istituto N.P.G.I. « G. Amendola ».	»	30.000.000	
	<u>L.</u>	<u>121.228.557</u>	L. 329.381.726

SPESE GIORNALE:

Carta	L.	14.696.871	
Tipografia	»	20.779.264	
Spese distribuzione e spedi- dizioni	»	19.528.734	
Redattori, collaboratori e corrispondenti	»	8.486.600	
Ispettori	»	1.112.400	
Luce, acqua e riscaldamento	»	80.470	
Postelegrafoniche	»	803.279	
Fitto locali	»	1.322.520	
Bolli, bollati e tasse varie	»	1.606.334	
Spese varie	»	2.927.162	
Rese giornale da non consi- derarsi quali spese, ma quali minori proventi . .	»	22.610.039	
	<u>»</u>	<u>93.953.673</u>	L. 16.643.634.467

TOTALE DELLE USCITE . . . L. 28.665.715.556

Importo dovuto e pagato per vari premi reincassati . . . » 132.877.817

Totale generale delle uscite L. 28.798.593.373

« Netto » a disposizione per le spese sportive . . . » 6.771.079.507

Totale a pareggio . . . L. 35.569.672.880

PAGINA BIANCA